

**ELEZIONI RSU AD APRILE, ANIEF PRONTI A DIVENTARE RAPPRESENTATIVI. DIFENDEREMO I DIRITTI DEL PERSONA**

comunicato **Anief** - Oltre un milione di lavoratori della scuola i prossimi 17, 18 e 19 aprile saranno chiamati al rinnovo delle RSU che opereranno nel prossimo triennio e della rappresentanza sindacale per il triennio 2019-2021.

È stato firmato, infatti, il protocollo con il calendario e la tempistica delle procedure elettorali. L'inizio della procedura è stato fissato per il prossimo 13 febbraio. Dal giorno successivo si procede con la raccolta delle firme per la presentazione delle liste da parte delle organizzazioni sindacali. Dal 23 al 28 febbraio s'insediano le Commissioni elettorali. Entro il 9 marzo si consegnano le liste elettorali. Lo scrutinio avverrà il giorno 20 aprile. Nella settimana successiva saranno affissi i risultati elettorali. Entro il 10 maggio, le amministrazioni invieranno il verbale elettorale all'ARAN.

Per la scuola si prospetta una vera svolta: dal 1988, nessun nuovo sindacato è riuscito a sedersi ai tavoli. Stavolta **ANIEF** è pronta a diventare rappresentativa ed è pronta a cambiare tutte le norme contrattuali nazionali, regionali e d'istituto: il giovane sindacato, nato nel 2008, dopo esser sempre cresciuto in termini di deleghe e di voti durante le precedenti elezioni, presente con sedi, legali e collaboratori in tutto il territorio nazionale, detiene già oggi oltre il 6% delle deleghe (41mila), ha pronte 5mila liste per più di 8mila candidati. Erano 14 mila le deleghe certificate nel 2014 per 3mila candidati quando si raggiunse il 3%. Pertanto, **ANIEF**, questa volta, ha concrete possibilità di superare il 5% di rappresentanza, la percentuale minima per sedersi al tavolo delle trattative e cambiare tutto. La sua azione dirompente, capace di orientare l'opinione pubblica, vincente nei tribunali, temuta nei palazzi della politica, già conosciuta in Europa, è sempre più apprezzata da docenti e Ata della scuola.

Marcello Pacifico, presidente nazionale **ANIEF** e segretario confederale CISAL, dichiara: "Siamo già pronti a rivedere il prossimo contratto collettivo nazionale (CCNL 2016/18) se non riconoscerà la parità di trattamento economica e giuridica tra personale precario e di ruolo, tutto il servizio pre-ruolo nella ricostruzione di carriera o nei passaggi di ruolo senza temporizzazione, i nuovi profili di collaboratori scolastici, assistenti tecnici e amministrativi, il primo gradino stipendiale ai neo-assunti (CCNI 4 agosto 2011), la mobilità senza blocchi o vincoli e il servizio prestatato nella paritaria (CCNI 2018). Grazie alla presenza ai tavoli confederali, cambieremo gli attuali accordi che non recuperano l'indennità di vacanza contrattuale (INTESA 30 novembre 2016) e non interrompono la trattenuta del 2,5% in regime di TFR (ACCORDO 30 luglio 1999). Con le RSU e le RSA **Anief** presenti in ogni scuola ci opporremo anche alla sottoscrizione dei contratti d'istituto laddove interessi particolari saranno anteposti al diritto nazionale e comunitario e alle fondamentali regole di trasparenza, merito, efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione. Si tratta di punti tutti presenti nel nostro programma elettorale che da oggi sottoponiamo all'attenzione dei dipendenti della scuola".

Tutti coloro che vogliono partecipare, docenti e Ata, da protagonisti a questa nuova ventata di cambiamento, hanno la possibilità di sostenerla, candidandosi con **Anief** alla prossima campagna RSU 2018: basta inviare on line la propria candidatura.

Nel frattempo, ripartono in tutte le regioni i nuovi seminari di formazione gratuiti sulla legislazione dal titolo "DIES IURIS LEGISQUE", organizzati da **ANIEF** ed EUROSOFIA, centrati sulle nuove norme scolastiche introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, sull'organizzazione dell'orario di lavoro e sulla contrattazione, a cui sono invitati tutti i docenti e ata, e tutti i candidati RSU.

Scarica le locandine secondo il calendario degli incontri e partecipa, alla presenza del presidente nazionale Marcello Pacifico. Qui di seguito, le principali tappe:

29 gennaio  
Trapani  
30 gennaio  
Cagliari  
2 febbraio  
Firenze  
7 febbraio  
Napoli  
15 febbraio  
Trieste  
16 febbraio  
Verona  
21 febbraio  
Torino  
22 febbraio  
Milano  
23 febbraio  
Cosenza  
24 febbraio  
Matera  
27 febbraio  
Roma  
28 febbraio  
Chieti  
5 marzo  
Bari  
6 marzo  
Bologna  
7 marzo  
Genova  
14 marzo  
Enna  
15 marzo  
Agrigento  
16 marzo  
Messina  
20 marzo  
Siracusa  
21 marzo  
Ragusa  
26 marzo  
Perugia  
27 marzo  
Ancona  
28 marzo  
Campobasso  
9 aprile  
Catania  
10 aprile  
Caltanissetta  
13 aprile

Palermo  
10 gennaio 2018  
Ufficio Stampa **Anief**